AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
EX D. LGS. 117 DEL 2017,
PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI NELL'AMBITO DELLA RETE SIPROIMI PER IL BIENNIO 2021/2022 - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 - CATEGORIA ORDINARI

Premessa

1. Tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g).
Nel triennio 2014-2016 e nel successivo 2017-2019 il Comune di Livorno ha attuato un progetto per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito della rete SPRAR finanziato dal fondo nazionale per le politiche e i servizi di asilo – bando per la prestazione dei servizi finalizzati all'accoglienza ai sensi del dm 10 agosto 2016 (bando sprar).

2. Il Comune in data 07/01/2020 ha presentato al Ministero degli Interni la richiesta di proseguire le attività del Progetto SIPROIMI in scadenza il 31/12/2019, per il triennio 2020-2022, al fine di accedere per la sua realizzazione ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), per l'accoglienza di titolari di protezione internazionale come previsto dalle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019.
Per l'anno 2020 sono state disposte le proroghe, la prima dallo stesso D.M. 18/11/2019 e la seconda a seguito dell'epidemia Covid-19, che hanno permesso al gestore vincitore della gara 2017-2019 di proseguire in continuità i servizi avviati.

3. L'art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SIPROIMI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore (partner) in grado di offrire supporto all'Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio. Anche il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede l'innovativo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali e lo stesso viene riconfermato nella Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020.
La co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante

partnership con soggetti del privato-sociale.
Lo strumento ben si presta alla realizzazione dell'intervento in oggetto in una cornice che supera il tradizionale rapporto committente/fornitore in favore di una relazione incentrata su cooperazione e corresponsabilità.

Art. 1 Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **SIPROIMI**: Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati;
- **D.M. 18/11/2019:** Decreto del Ministero dell'Interno recante la disciplina organica in materia;
- **Manuale SPRAR**: manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- **Manuale unico di rendicontazione**: il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione (versione 2.0 maggio 2018);
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- **Idea Progettuale**: prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- **Proposta progettuale**: schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- **Progetto operativo**: progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'Avviso;
- **Enti del terzo settore**: i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto attuatore**: l'Ente del Terzo Settore chiamato a realizzare le attività progettuali;

Art. 2 Ente procedente

Comune di Livorno
Piazza del Municipio, 1
Livorno - 57123
C.F. 00104330493
Pec: comune.livorno@postacert.toscana.it
Sito istituzionale: https://www.comune.livorno.it

Art.3 Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese, Dott.ssa Arianna Guarnieri.

Art. 4 Quadro normativo di riferimento

- *Legge n.* ***241*** *del 7 agosto 1990*
- *Legge n.* ***328****/2000*
- *D. Lgs. n.* ***50****/2016 per i requisiti di ordine generale*
- *Delibera ANAC n.* ***32*** *del 20 gennaio 2016, "Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative Sociali"*
- *D. Lgs.* ***117****/2017*
- *Decreto Ministeriale del 18/11/2019*
- *L.R. Toscana n.****65*** *del 22/07/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano"*
- *Decreto Ministeriale di finanziamento - prot. 16288 del 10/08/2020*

Art.5 Oggetto e finalità

1. La procedura di cui al presente Avviso di selezione ha come scopo la selezione di **uno o più Enti** del Terzo settore per divenire partner del Comune nel percorso di **co-progettazione e gestione** delle azioni innovative finalizzate all'accoglienza, alla tutela e all'integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale nel quadro della rete SIPROIMI per il biennio 2021/2022. I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali **innovative e aggiuntive** rispetto ai servizi minimi obbligatori di cui all'art 34 del D.M. 18/11/2019. Il Comune resta Titolare dell'iniziativa.

2. Nello specifico, il Comune intende aderire al sistema di accoglienza ed integrazione promosso dal Ministero dell'Interno e dagli Enti Locali, denominato **SIPROIMI** – *Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati* prevedendo il sistema di accoglienza indicato dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 284 del 04/12/2019, ovvero attivando progetti SIPROIMI relativi all'accoglienza dei soggetti di cui all'art.3 delle Linee Guida approvate con il Decreto sopra richiamato, ovvero "*titolari di protezione internazionale"* , categoria Ordinari per un numero massimo di **21 posti**.

3. Il SIPROIMI ha come obiettivo principale il raggiungimento dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza.
In tale ottica le persone accolte sono poste al centro del Sistema di Protezione, non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma quali protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

4. Questo comporta la realizzazione di un sistema di **accoglienza "integrata"** in cui gli interventi materiali di base, quali la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia individuale.
E' secondo tale approccio che il Soggetto Attuatore deve indirizzare, quindi, l'attività di pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza, assicurando la massima collaborazione con i referenti del Comune.
Gli interventi e le attività oggetto del presente Avviso si svolgono nel territorio Livornese**.**
Il Soggetto Attuatore si impegna ad utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell'Interno e del

SIPROIMI.

Art. 6 Modalità di copertura spese del progetto

1. I centri di accoglienza della rete SIPROIMI sono finanziati dal Ministero dell'Interno attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) e ai sensi di quanto disposto dal Decreto di Finanziamento del 10/08/2020.
Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti SPRAR/SIPROIMI.

2. Il rimborso previsto a copertura del progetto, come da finanziamento del Ministero, è pari a € **349.699,00** annue per un totale complessivo su base **biennale** pari a € **699.398,00** (corrispondenti al costo relativo al numero massimo di posti attivabili - n. 21 - sulla base di un costo giornaliero pari a € 45,62 a persona per 730 giorni).

3. Come previsto all'articolo 11 - comma 3 della Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

Art. 7 Durata

1. Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo decorreranno dal **01/01/2021 al 31/12/2022** fatta salva eventuale proroga disposta dal Ministero dell'Interno con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget e con possibilità di ampliamenti.
Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

2. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la convenzione.

Art. 8 - Azioni e attività oggetto di co-progettazione

1. Le proposte progettuali, che saranno redatte in conformità alle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati e approvate con D.M. Del 18/11/2019, secondo le caratteristiche definite nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", dovranno riguardare:

- **Servizi minimi** riportati all'art. 34 del citato Decreto e nello specifico:
  a) Accoglienza materiale
  b) Mediazione linguistico-culturale
  c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio
  d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
  e) Formazione e riqualificazione professionale
  f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
  g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
  h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
  i) Orientamento e accompagnamento legale
  l) Tutela psico-socio-sanitaria

- **Percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva**: dovranno essere elaborate azioni e sinergie per creare e far crescere nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità (Art. 3 delle Linee Guida approvate con il DM del 18/11/2019);

2. I soggetti partecipanti descriveranno la struttura organizzativa destinata a realizzare il progetto. Il personale impiegato dovrà possedere esperienza pluriennale e/o competenze specifiche. In particolare si richiede attenzione nell'individuazione delle figure di coordinamento e nella formazione dell'equipe multidisciplinare.
Inoltre si dovranno dichiarare le modalità con cui saranno attuate le azioni necessarie all'attività di rendicontazione amministrativa, progettuale e contabile del progetto e con particolare attenzione alle seguenti attività:
A) aggiornamento e gestione della banca dati;
B) relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;
C) modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

3**.** Il soggetto attuatore dovrà mettere a disposizione del progetto le strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di urbanistica, di edilizia, di igiene, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica. Esse dovranno essere predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere. Le strutture di accoglienza devono, comunque, essere in possesso dei requisiti minimi di cui al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale". Si precisa che sono a carico del Soggetto attuatore le spese per l'utilizzo delle strutture idonee per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Avviso.

4.Nell'organizzazione delle condizioni materiali di accoglienza sarà applicato il medesimo approccio all'accoglienza integrata, pertanto i beneficiari non si identificano in quanto soggetti passivi degli interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza.

Per questo motivo è necessario strutturare l'erogazione dei servizi in modo tale da favorire la **partecipazione attiva** e il **coinvolgimento** del beneficiario nel progetto di accoglienza, garantendo e stimolando anche in questo ambito la sua autonomia.

5. Il Soggetto attuatore si impegna a supportare ed assistere il Comune nella predisposizione della

documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

6. Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al D.M. del 18/11/2019, al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e al "Manuale unico di rendicontazione SPRAR" (a cura del Servizio centrale SPRAR, disponibili sul sito web.

7. La proposta progettuale, che verrà formulata a conclusione della prima fase di co-progettazione (vedi articolo 9), dovrà articolarsi in sezioni, tante quanti sono i subcriteri di valutazione della proposta. La proposta progettuale non potrà superare n. **28** pagine (n.14 fogli fronte/retro) formato **A4**, con carattere medio **Calibri 12**.

8. Dovranno essere allegati, tramite modulistica che verrà consegnata ai soggetti durante i tavoli di consultazione, alla sopra citata proposta progettuale i seguenti documenti:
- Dettaglio strutture
- Dichiarazione strutture
- Planimetrie in scala degli immobili
- 2 fotografie degli immobili (una che rappresenti l'interno della struttura e una che rappresenti l'esterno della struttura)
- Dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 del Decreto ministeriale 18/11/2019 firmata da un tecnico iscritto all'Albo professionale.

9. Si precisa fin da ora che il Soggetto attuatore selezionato con questa procedura dovrà presentare al Comune, prima della sottoscrizione della Convenzione, le certificazioni attestanti l'agibilità e l'indicazione del numero massimo di persone ospitabili rilasciate dai competenti uffici tecnici del Comune.
Nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dall'ente gestore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei migranti dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla presente procedura, l'ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe.
La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune.

Art. 9 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

1. Il Comune è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo. La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di progetti attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato e si sviluppa secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotto dal Comune di Livorno.

2. Il processo di co-progettazione di cui al comma 1 si articola nelle seguenti fasi:

   a. Ricognizione e analisi della domanda, dei vincoli e delle risorse del contesto territoriale, cui afferiscono le attività funzionali all'individuazione condivisa delle priorità d'azione, quali ad esempio la raccolta e valutazione dei dati inerenti il target, la mappatura dei servizi di accompagnamento al lavoro già attivi sul territorio, l'individuazione dei punti di forza e debolezza dei percorsi attualmente attivabili, l'esame delle disponibilità economico-finanziarie e strumentali etc.;

   b. Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali e dei percorsi di accompagnamento da attivare compatibilmente con i vincoli, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie (sulla base delle idee progettuali presentate congiuntamente alla domanda di partecipazione);

   c. Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e dei partners che (in base agli strumenti e alle risorse necessarie) dovranno concorrere alla relativa attuazione in caso di accesso a finanziamento. A conclusione di questa sessione si avranno una o più proposte progettuali che verranno valutate e soltanto una passerà alla fase successiva della progettazione esecutiva;

   d. Progettazione esecutiva e presentazione della candidatura a finanziamento da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner (ivi incluso il ruolo di capo-fila proponente), la redazione finale del progetto, la predisposizione e la conclusiva stipula della Convenzione.

3. Tutti i soggetti risultati in possesso dei necessari requisiti di idoneità sono ammessi a partecipare alle fasi **a**, **b** e **c** del processo di co-progettazione di cui al comma 2;

4. La partecipazione alla fase di progettazione esecutiva di cui al punto **d** del comma 2 è riservata ai soggetti designati a costituire il partenariato pubblico-privato responsabile della realizzazione del Progetto e sarà coordinata dal partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila proponente dal momento della relativa designazione;

5. I soggetti coinvolti nella progettazione esecutiva e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 10.

Art. 10 Formalizzazione del costituendo partenariato e ruolo del capo-fila

1. I soggetti che in sede di co-progettazione sono stati designati a concorrere all'attuazione del progetto assumono il ruolo di partner nella fase di progettazione esecutiva e sono tenuti a

perfezionare e formalizzare la medesima partnership mediante la sottoscrizione di apposito contratto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

2. Il Contratto costitutivo di ATS di cui al comma 1 disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva.

3. Nelle more della stipula del contratto costitutivo di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno dei partner della costituenda ATS assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ed esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva.

4. Il partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila della costituenda ATS assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso a finanziamento.

Art. 11 Convenzione

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore/ATS saranno regolati da apposita **convenzione** che, recepirà gli elementi contenuti:

-nel presente Avviso,
-nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore,
-nell'attività stessa di co-progettazione.

Art.12 Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità a selezione

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017 comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (Consorzi), le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di migranti. I soggetti in precedenza elencati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, fermo restando il divieto per il soggetto già partecipante alla selezione come aderente ad un consorzio o ad un raggruppamento di partecipare alla stessa anche in forma singola ovvero in più di un consorzio o di un raggruppamento.

2. E' vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tal fine, questi ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipa alla selezione.
Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato dall'articolo 10 comma 4 del D.M. 18/11/2019 e per la formalizzazione si fa riferimento al successivo comma 5.
Nel caso di partecipazione di Consorzi stabili, il Consorzio indica in sede di domanda per quali consorziati il consorzio stabile concorre; agli stessi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla co-progettazione; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio stabile sia il

consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

3. Non possono partecipare alla selezione operatori che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 e.e. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti **requisiti**:

1) possesso di valido certificato di firma digitale;
2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;
3) assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;
4A) <u>per le Imprese sociali:</u> iscrizione alla CCIAA dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente ai servizi oggetto della procedura in oggetto;
4B) <u>per le Cooperative sociali ed i Consorzi di Cooperative sociali:</u> iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito;
4C) <u>per gli altri soggetti ammessi a partecipare:</u> iscrizione da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali, ove istituiti. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;
5) avere una sede operativa nel territorio del Comune di Livorno o provvedere ad attivarne una dal momento in cui soggetto diventa parte del partenariato;
6) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
7) pluriennale e consecutiva esperienza (minimo anni 4) nella presa in carico di titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda.
NB :
E' obbligatorio che dette attività e servizi siano consecutivi e in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.
8) disporre per tutta la durata del progetto di strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica e possedere i requisiti previsti dall'art. 19 del Decreto ministeriale 18/11/2019.

Art. 13 - <u>Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse</u>

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno

manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi comma del presente articolo;

2. L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso **(All.1)**, deve obbligatoriamente:

- Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, indicando tra l'altro a quali delle fasi del processo di co-progettazione di cui all'art. 9 il soggetto è interessato a partecipare, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;
- Essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione (di cui all'articolo 14) di seguito indicata:

a. Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante **All. 1A**;

b. Idea progettuale - sottoscritta dal legale rappresentante contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee e proposte progettuali, sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili (dim. max come da schema-tipo di cui all'all'**All.1.B**);

c. Breve relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente), e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (dim. max come da **All.1.C**);

d. curriculum del referente designato a partecipare alla co-proggettazione in nome e per conto del soggetto interessato;

e. copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità;

3. Gli enti pubblici e le associazioni di categoria delle imprese interessate a partecipare possono presentare l'istanza di partecipazione in carta libera e sono esentati dall'inserirvi le informazioni e i dati inerenti l'affidabilità giuridica ed economico-finanziaria, nonché dal corredarla della documentazione di cui ai punti a-b-c-d del precedente comma.

4. L'istanza di partecipazione, da indirizzare al **Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie – Ufficio Marginalità e Famiglia** indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA,

INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI NELL'AMBITO DELLA RETE SIPROIMI PER IL BIENNIO 2021/2022 - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 - CATEGORIA ORDINARI " deve essere presentata entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno mercoledì 11 novembre 2020** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC : comune.livorno@postacert.toscana.it

5. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

6. I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Art.14 - Modalità e criteri di valutazione della proposta progettuale e del Soggetto Attuatore

1. L'individuazione della proposta progettuale si avrà applicando i seguenti criteri e subcriteri di valutazione, determinati mediante sommatoria del punteggio attribuito in relazione a ciascuno degli ambiti sotto riprodotti. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta/e progettuale/i è pari a 100. Le proposte saranno valutate da apposita Commissione nominata e costituita dal RUP successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

2. I subcriteri contrassegnati dalle lettere **QL** hanno natura discrezionale. Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice sulla base di un giudizio di "merito" come appresso meglio specificato.
I subcriteri contrassegnati dalle lettere **QT** hanno invece natura "quantitativa - non discrezionale". I punteggi relativi a tali subcriteri saranno assegnati sulla base di una metodologia "oggettiva" secondo quanto riportato nella tabella 2.

3. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri discrezionali verrà utilizzata la metodologia che segue:
- ogni commissario attribuisce un coefficiente (coefficiente K) corrispondente ad un giudizio di merito (Tabella 1).
- verrà effettuata la media fra i coefficienti K assegnati dai 3 commissari ottenendo così un coefficiente medio.
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio relativo al subcriterio di riferimento.

Tabella 1

GIUDIZIO	***COEFFICIENTE CORRISPONDENTE AL GIUDIZIO (K)***
Ottimo	*1,00*

Distinto	*da 0,81 a 0,99*
Buono	*da 0,61 a 0,80*
Sufficiente	*da 0,10 a 0,60*
Insufficiente	*0,00*

4. A parità di punteggio finale, verrà scelta la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del criterio A (sommatoria dei punteggi ottenuti per il subcriteri A1, A2 e A3) e, in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

Tabella 2

CRITERIO A - Proposta progettuale (presentata a seguito della prima fase di co-progettazione) **Punti Max 30**		QL/QT
SUBCRITERIO A.1 Completezza della proposta progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019)	Punti Max 10	QL
SUBCRITERIO A.2 Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto ministeriale	Punti Max 10	QL
SUBCRITERIO A.3 Valutazione della proposta progettuale in termini di sostenibilità delle azioni previste e di risorse aggiuntive apportate dal soggetto proponente	Punti Max 10	QL

CRITERIO B - Costruzione di reti sociali con funzione di aiuto ed esperienza maturata nel territorio **Max Punti 30**		QL/QT
SUBCRITERIO B.1 Esperienza del soggetto attuatore maturata nel territorio *(sulla base di quanto riportato nell'All. 1A e 1C)*	Punti Max 15	QL
SUBCRITERIO B.2 Proposte di azioni e attività per il coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privataa nel territorio *(sulla base di quanto verrà riportato nella proposta progettuale)*	Punti Max 10	QL

SUBCRITERIO B.3 Proposta progettuale presentata da ATI /ATS/RTI ***In caso di presentazione della proposta progettuale da parte di ATI/ATS/RTI il punteggio è 3 altrimenti è pari a 0***	Punti Max 3	QT
SUBCRITERIO B.4 Presenza di protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni, partenariati o lettere di intenti con i diversi soggetti, istituzionali e/o del terzo settore, nei quali sono evidenziati il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento per sviluppare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva *(tali documenti dovranno essere allegati alla proposta progettuale)* **La presenza di protocolli/accordi di collaborazione/convenzioni/partenariati darà diritto a 2 punti** **L'assenza di siffatti documenti comporterà un punteggio pari a 0**	Punti max 2	QT

CRITERIO C- Valutazione capacità tecnica e organizzativa PUNTI MAX 20		QL/QT
SUBCRITERIO C.1 – Personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza *(sulla base di quanto riportato nell'All. 1C)*	Punti Max 15	QL
SUBCRITERIO C.2 Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'équipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'équipe per far fronte a situazioni emergenziali *(sulla base di quanto riportato nell'All. 1C)*	Punti Max 5	QL

CRITERIO D - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA **Punti max 20**	QL/QT

SUBCRITERIO D.1 Strutture abitative con caratteristiche di accoglienza diffusa ad uso esclusivo della suddetta offerta: - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 4: **Punti 3** - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 6; **Punti 2** - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 8; **Punti 1**	Punti Max 15	QT
SUBCRITERIO D.2 Collocazione delle strutture nelle zone urbanistiche in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio: **- distanza dalla FFSS del Comune in cui si trova l'alloggio inferiore a 2,5 chilometri: Punti 5**	Punti max 5	QT

15. Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simili sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno ed, in particolare: copia informatica per consultazione

- Registro generale delle spese
- Prospetto analitico delle spese suddivise per codice
- Registro delle presenze dei beneficiari
- Registro delle erogazioni ai beneficiari
- Prospetti relativi ai costi del personale

2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi **comprensive di IVA**, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di Livorno al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili, dopo concertazione tra i partner.

4. Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SPRAR. Il Comune di Livorno si impegna a liquidare le spese rendicontate all'ente gestore, entro **sessanta giorni** dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

6. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità dal 01/01/2021 al 31/12/2022 è pari ad Euro **€ 699.398,00,** dietro presentazione della documentazione dell'attività e delle spese effettivamente sostenute comprese le spese generali e di progetto.

7. Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno /Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

Art. 16 - Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Marginalità e Famiglia del Comune di Livorno al seguente recapito telefonico: 0586/824184. Ai quesiti di interesse generale, nel rispetto dell'anonimato, verrà data pubblica risposta nella pagina http://www.comune.livorno.it/bandi-gare-concorsi/avvisi

Art. 17 – Informativa sulla privacy

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.Qu.Am s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019)

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L' interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Sottoscritto digitalmente da:
Dirigente Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie

Allegato 1 – Modello Istanza

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI NELL'AMBITO DELLA RETE SIPROIMI PER IL BIENNIO 2021/2022 - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 - CATEGORIA ORDINARI

AL COMUNE DI LIVORNO
SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____(___)

Il _____/_____/_____/

C.F._____

residente in _____(cap _____)

Via_____ __n._____

in qualità di legale rappresentante di _____

Avente forma giuridica di_____

Con sede legale in _____(cap _____)

Via_____ _____n._____

C.F./P.IVA _____

Tel._____

, e-mail _____ PEC _____

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI NELL'AMBITO DELLA RETE SIPROIMI PER IL BIENNIO 2021/2022 - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 - CATEGORIA ORDINARI

a tale fine

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445 e preso atto che qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato il Comune di Livorno disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art. 75, comma 1 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato D.P.R.,

COMUNICA

Che l'organizzazione/ente che rappresento è interessato a partecipare attivamente (*barrare*):

D esclusivamente alle fasi di progettazione preliminare (a. Ricognizione e analisi dei vincoli e delle risorse; b. Progettazione di massima; c. Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership).
D A tutte le fasi del processo di co-progettazione di cui all'avviso, ivi inclusa la fase di progettazione esecutiva;

Che il soggetto che parteciperà ai lavori in nome e per conto dell'organizzazione/ente che rappresento in caso di ammissione è:

La/Il Sig./ra _____

con qualifica di: _____

DICHIARA

- Che l'organizzazione/ente che rappresento è in possesso di **pluriennale e consecutiva esperienza** (minimo anni 4) nella presa in carico di titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda, così come attestato e risultante dagli Allegati 1.A e 1.C della presente istanza, e svolge attività di:

indicare le finalità statutarie e l'attività prevalente:

- Di non avere **procedimenti penali** in corso per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna, né aver riportato condanne definitive per reati che pregiudichino l'onorabilità e che comportino l'**incapacità di contrarre** con la pubblica amministrazione ;

- Di essere in possesso – ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica – dei **requisiti di ordine generale**, di **idoneità** professionale, di **capacità tecnica** previsti dall'Avviso pubblico;

- Che nei confronti dell'Ente dal sottoscritto rappresentato non sussiste alcuna delle ipotesi previste dall'**art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016** e che tale dichiarazione è resa per sé e per tutti i soggetti contemplati dalla richiamata disposizione;
- Che nei confronti dell'Ente dal sottoscritto rappresentato non è in corso **alcuna procedura concorsuale**, prevista dalla legislazione vigente [a titolo esemplificativo: liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) fallimento, scioglimento];
- Di impegnarsi a comunicare al Comune **qualsiasi modificazione** relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
- Di aver **preso integrale visione**, di conoscere e di accettare le modalità di esecuzione dei servizi specificate nei "**Manuali operativi SPRAR**" e nel "Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR" presenti sul sito istituzionale dello SPRAR, nonché di impegnarsi a rispettarne le eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- Di **eleggere domicilio**, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a **mezzo PEC** all'indirizzo indicato nella presente domanda;
- Di impegnarsi ad assumere la designazione di **Responsabile del trattamento dei dati personali** ai sensi dell'art.28 del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 (GDPR);
- Di impegnarsi ad osservare l'obbligo di **tracciabilità** dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 a smi, a pena di nullità della Convenzione;
- Di essere edotto degli obblighi derivanti dal **codice di comportamento** di cui al DPR n.62/2013 come recepito ed integrato dal Comune di Livorno reperibile sul sito internet istituzionale dell'Ente e si impegna, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione della Convenzione;

DICHIARA INOLTRE

Che ai fini della partecipazione alla co-progettazione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti **requisiti**:

1) assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso **T.U. Immigrazione** per gravi comportamenti ed atti discriminatori come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso ;

2) per le **Imprese sociali**: la propria iscrizione alla CCIAA registro delle imprese con il seguente oggetto sociale _____

3) per le **Cooperative sociali** ed i **Consorzi di Cooperative sociali**: la propria iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito;

4) per gli **altri soggetti** ammessi a partecipare: la propria iscrizione da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali, ove istituiti;

5) la sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

ALLEGA:

A. Elenco descrittivo delle esperienze e attività svolte dall'organizzazione nel campo del recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e nei campi attinenti e/o d'interesse per la co-progettazione ("Curriculum esperienziale") **All. 1A**;

B. Illustrazione delle idee progettuali ("Idee per la costruzione del Progetto") **All. 1B**;

C. Schematica illustrazione delle principali caratteristiche strutturali dell'organizzazione/ente che si candida a partecipare ("Presentazione delle caratteristiche strutturali ed organizzative") **All. 1C**;

D. Curriculum (formato Europeo) della persona designata a partecipare in nome e per conto dell'organizzazione/ente che si candida a partecipare sottoscritto dall'interessato;

E. Copia fotostatica del documento di identità (*tipo* _____*n.*_____) in corso di validità;

Informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679, che i dati e le informazioni contenute e risultanti dalla presente istanza saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale l'istanza è presentata

luogo e data _____/___/___/___ **Firma**

_____

ALLEGATO 1.A

CURRICULUM ESPERENZIALE DELL'ORGANIZZAZIONE/ENTE
(Impostazione – tipo)

Anno e Periodo di riferimento	Tipo attività svolta e breve descrizione
Da…..a…….	**Tipo** *(identificazione sintetica tipo attività)* ***Descrizione****(contenuti, eventuali ricadute e/o risultati significativi,ambito territoriale di riferimento etc. - max 10 righe):*
Da…..a…….	**Tipo** *(identificazione sintetica tipo attività)* ***Descrizione****(contenuti, eventuali ricadute e/o risultati significativi,ambito territoriale di riferimento etc. - max 10 righe):*
Da…..a…….	**Tipo** *(identificazione sintetica tipo attività)* ***Descrizione****(contenuti, eventuali ricadute e/o risultati significativi,ambito territoriale di riferimento etc. - max 10 righe):*

Firma del legale rappresentante

_____

N.B.: elencare unicamente le esperienze e attività svolte nei campi attinenti o comunque d'interesse per la co-progettazione.

ALLEGATO 1.B

PROPOSTA PER LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO
(Impostazione – tipo)

Idea Progettuale:

Illustrazione sintetica ed esaustiva delle idea e/o proposta progettuale (Max 100 righe)

- **Obiettivo**

- **Macro-azioni**

- **Metodologia di Lavoro**

- **Innovazioni e Proposte**

Eventuale contributo/apporto alla realizzazione del Progetto:

L'organizzazione/ente, in quanto interessato e disponibile a concorrere all'attuazione del progetto in caso di accesso a finanziamento, propone inoltre di contribuire alla sua realizzazione come segue:

ᴅ mediante la messa a disposizione delle seguenti risorse strutturali e/o professionali e/o strumentali:

Specificare se è il caso

ᴅ attraverso le valorizzazioni e/o rendendo disponibili a titolo gratuito le risorse di seguito indicate:

Specificare se è il caso

Firma del legale rappresentante

_____

ALLEGATO 1.C

PRESENTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVE
(Impostazione – tipo)

Macro-Struttura ed articolazione organizzativa:

Breve e o schematica presentazione dell'articolazione organizzativa (max 30 righe) ***(Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'équipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'équipe per far fronte a situazioni emergenziali)***

Risorse umane e professionali:

N. di associati (se presenti) = _____

N. di volontari: (se presenti) = _____

Personale dipendente x qualifica (se presente):

Qualifica	**Numero**

Rapporti di collaborazione/cooperazione instaurati

Indicare gli eventuali enti, organismi associativi e organizzazioni della cittadinanza attiva del territorio della zona livornese con cui sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione, unitamente alle finalità e/o tipo di rapporto collaborativo:

- …..
- …..

Dimensione economica

Dimensione della gestione economica :_____anno:_____

Dimensione del fatturato (se presente):_____anno:_____

Firma del legale rappresentante

_____

N.B.: Allegare:

- ***Copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità***
- ***Curriculum della persona designata a partecipare ai lavori di progettazione partecipata.***